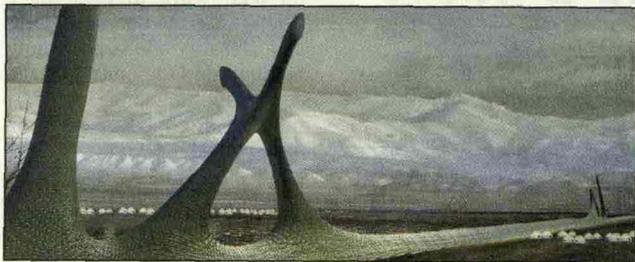


Concorsi: c'è chi vince e c'è chi perde

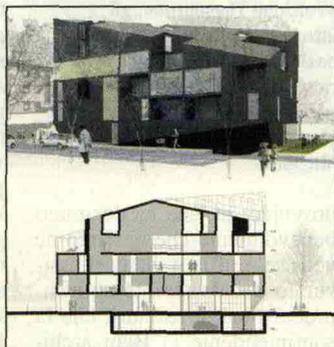
Idee per la Via della seta



Una città-infrastruttura (un po' inquietante) con tanto di treni su campi gravitazionali polarizzati, torri bioniche e diramazioni laterali. È l'idea vincitrice (10.000 euro) di **Ofi** (Francesco Lipari, Vanessa Todaro, Andrea Debilio), del concorso **Silk Road Map**, bandito dall'Oice (associazione delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica) in occasione dell'Expo di Shanghai e svoltosi on line. La competizione internazionale, che ha ricevuto 66 proposte, nasce dalla volontà di recuperare, aggiornare e riconfigurare nell'immaginario collettivo l'antico tracciato commerciale, culturale e religioso che va da Venezia a Tokyo per 15.000 km. Classifica e immagini dei primi 12 progetti su www.newitalianblood.com.

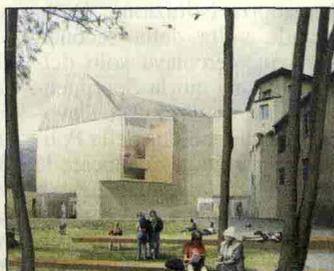
SVIZZERA Giovani siciliani s'impongono a Gland

Lo studio ragusano **SM-Arch** ha vinto il concorso per un edificio destinato a ospitare residenze e servizi polifunzionali nella cittadina del Cantone Vaud, affacciata sul lago di Ginevra e nota per ospitare gli uffici centrali del Wwf e dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn). Il progetto prevede appartamenti per giovani e anziani, un asilo nido, una sala polifunzionale e un'infermeria.



BRESSANONE La civica sarà nuova

Su 160 proposte da tutta Europa, a inizio ottobre i veneti **Michel Carlana**, **Luca Mezzalana** e **Curzio Pentimalli** hanno vinto il concorso di progettazione a procedura aperta in fase unica bandito dal Comune per la nuova sede della biblioteca in piazza Duomo. L'intervento, localizzato alle spalle della cattedrale, prevede il recupero di due edifici adiacenti (tribunale ed ex guardia di finanza) e la realizzazione di un nuovo fabbricato da 1.550 mq per 50.000 libri e unità multimedia, con un budget previsto di 3,8 milioni. Il progetto vincitore (premiato con 19.000 euro) punta sull'adattamento alla morfologia del lotto, sulla reinterpretazione dei caratteri edilizi locali (con due grandi aperture vetrate che richiamano gli erker, i bow windows tipici delle case di area tedesca) e sulla flessibilità degli interni (i cui spazi sono liberati da scaffalature e attrezzature, completamente addossate alle pareti).



CAEN Koolhaas ci mette una croce sopra

Battendo altri cinque finalisti, lo studio **Oma** ha vinto il concorso per la nuova **Bibliothèque municipale à vocation régionale (Bmvr)**. Il progetto è il primo a vocazione culturale firmato dallo studio olandese in Francia, dove Oma è noto per il masterplan di Euralille. L'edificio, collocato sulla penisola di Caen, coprirà una superficie di 12.000 mq e sarà costituito da due volumi che s'incrociano definendo uno spazio esterno aperto verso un parco pubblico. Sono previste due sale di lettura per differenziare le varie discipline (scienze umane, scienza e tecnologia, letteratura e arte) caratterizzate da finestre a tutt'altezza. L'edificio rispetta gli standard della Haute qualité environnementale, la normativa francese per il contenimento energetico. Le previsioni: 51 milioni di spesa e inaugurazione entro il 2015.



FINE LAVORI Per la Confraternita della Misericordia

6 milioni per trasformare l'intero lotto d'una vecchia fabbrica (10.000 mq) di Prato nella nuova sede dell'istituzione caritativa di origine medievale dedicata alle pubbliche assistenze e diffusa in tutta la Toscana. Una spazialità articolata in quattro chiostri attorno al nuovo inserimento cruciforme, rinnova la memoria dell'origine monastica dell'istituzione con inserimenti tecnologici d'avanguardia: facciate modulari a ventilazione interna e illuminazione a led. Esito di un concorso bandito nel 2005, il progetto è dell'architetto pratese **Luigi Zola** con **Giuseppe Basile** e **Paola Foggia**. ■ L.B.

